

Uscivano dal bosco dello spaccio col SUV carico di cocaina, due in manette

Date : 8 maggio 2019

Non c'è sosta per gli spacciatori nei boschi e nemmeno per le forze dell'ordine che cercano di reprimere il fenomeno. Alle 23 di ieri sera due albanesi sono stati arrestati con l'accusa di detenzione di stupefacenti finalizzata allo spaccio.

I due spacciatori arrestati nascondevano nell'auto quasi **600 grammi di cocaina**: è questo l'esito di un'operazione condotta ieri notte dalla volante del **Commissariato della Polizia** di Stato di Busto Arsizio **nella zona tra i boschi di Marnate e Castellanza**. Erano circa le 23,00 quando gli agenti, impegnati nella perlustrazione dell'area notoriamente interessata dal fenomeno dello "spaccio nei boschi", hanno incrociato un SUV che procedeva con due uomini a bordo.

Questi, **cittadini albanesi di 52 e 33 anni residenti a Gorla Maggiore e Peschiera Borromeo**, hanno subito mostrato segni di nervosismo inducendo quindi i poliziotti a procedere ad un'approfondita perquisizione del mezzo.

In particolare agli operanti non è sfuggito che il navigatore satellitare non era ben fissato nel suo alloggiamento sul cruscotto tanto che, muovendolo, lo hanno estratto scoprendo che dietro il dispositivo era stato ricavato un nascondiglio. Lì erano occultate due buste di plastica contenenti in totale circa 600 grammi di cocaina e quattro mazzette di banconote di vario taglio, per un valore di **oltre 14.000 euro**.

Nell'abitacolo della vettura c'erano anche **due buste di eroina, contenenti circa 5 grammi di sostanza, e 5 telefoni cellulari**. Si sospetta che i due albanesi, arrestati per la detenzione dell'ingente quantitativo di droga destinata allo spaccio, siano fornitori all'ingrosso della sostanza stupefacente che viene poi rivenduta nei boschi della zona dai pusher nordafricani. I due arrestati, sentito il PM di turno, sono stati condotti nel carcere di Busto Arsizio